



Ministero dell'Istruzione  
ISTITUTO COMPRENSIVO "GALLUPPI-COLLODI-BEVACQUA"

Via Botteghe n. 1 - 89132 Reggio Calabria  
C.M.: RCIC87200P - C.F.: 92081300805

**CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA  
2020/2021 – 2021/2022- 2022/2023**

PREMESSA

Il presente documento intende aggiornare il **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA** (L. 92/2019) per contribuire a formare cittadini responsabili e attivi, per promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Quest'ultimo aspetto contempererà le tre "C": Centralità dell'alunno/a, Cura, Comunità. (Atto di indirizzo al collegio dei docenti per l'integrazione del PTOF- revisione annuale ai sensi dell'art. 3, comma 4, del dpr 275/99).

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'anno scorso l'istituto ha elaborato il proprio **CURRICOLO TRASVERSALE PER LE COMPETENZE CHIAVE** assumendo come punto di riferimento verso cui tendere oltre che le *Indicazioni Nazionali (2012)*, e le **Raccomandazioni relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Consiglio dell'Unione Europea Bruxelles, 23 maggio 2018)** e il Documento: **Nuove indicazioni e nuovi scenari per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (Comitato Scientifico Nazionale 22 febbraio 2018)**. Quest'ultimo propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni nazionali attraverso la lente delle competenze di cittadinanza per garantire a tutti gli studenti le competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del presente, proiettandosi al meglio nel futuro e diventare cittadini attivi e consapevoli. *Parlare di competenze di cittadinanza vuol dire rinnovare l'attenzione all'educazione linguistica* (quella madre e quelle straniere), **al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione**. Passando in maniera trasversale per le **arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico - scientifico e computazionale**. Le Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

Accanto alle competenze trasversali alle discipline di educazione alla cittadinanza attiva ( **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**) che consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria formazione, l'Istituto include

nel proprio curriculum (**competenza in materia di cittadinanza**) una prima conoscenza della **Costituzione della Repubblica italiana**, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una “mappa di valori” indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Sono inseriti nel curriculum di **storia**, gli aspetti che riguardano la *conoscenza della Costituzione, le forme di organizzazione politica e amministrativa, le organizzazioni sociali ed economiche, i diritti e i doveri dei cittadini*. Nel curriculum di **geografia**, gli aspetti che riguardano la *salvaguardia e il recupero del patrimonio naturale per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell’ambiente, con un **consapevole sguardo al futuro***.” (**Indicazioni e nuovi scenari 2018**). Nel curriculum di **religione cattolica** gli aspetti che riguardano la *propria identità, le diversità culturali, religiose, etniche* contribuiscono **all’insegnamento di una cittadinanza attiva**.

La presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse costituisce un fenomeno ormai strutturale e non episodico. Il nostro Istituto, collocato in area a forte processo migratorio, vive quotidianamente le difficoltà e nel contempo le opportunità formative aperte dalle dinamiche interculturali. Pensiamo che la scuola possa e debba essere vissuta come “laboratorio interculturale”: ambiente in cui promuovere e favorire processi di interazione e integrazione attraverso un confronto aperto su questioni importanti quali le convinzioni religiose, i ruoli familiari, le differenze di genere.

“La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme.

Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale, attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente. La finalità è una cittadinanza che certo permane coesa e vincolata ai valori fondanti della tradizione nazionale, ma che può essere alimentata da una varietà di espressioni ed esperienze personali molto più ricca che in passato.” ( INDICAZIONI NAZIONALI )

**Quest’anno l’istituto ha rivisto il curriculum verticale di educazione civica**, alla luce delle Linee Guida, adottate **in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92** recante l’ “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, mantenendo la coerenza con le *Indicazioni nazionali* per il curriculum sia per la scuola dell’infanzia che per il primo ciclo di istruzione, nonché con il documento *Indicazioni nazionali e nuovi scenari*.

Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile (art. 7), ha provveduto ad integrare, estendendolo alla scuola primaria, il Patto educativo di corresponsabilità alla luce dei documenti approvati dal Consiglio d’Istituto in data 25 settembre 2020: **“Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus Covid-19” e Piano per la ripartenza delle attività didattiche a.s. 2020/21 Appendice al regolamento d’istituto in materia di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-Cov-2 e Didattica Digitale Integrata**.

Definisce l'insegnamento "trasversale" dell'educazione civica per un numero di ore annue pari a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio e della quota di autonomia (art. 2).

Raggruppa gli obiettivi di apprendimento del curriculum in sezioni a cui sono ricondotte tutte le diverse tematiche:

### **1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

### **2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

### **3. CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

L'IC attraverso la realizzazione di percorsi di valorizzazione e conoscenza storica del patrimonio locale, naturale, culturale e documentale, prosegue le collaborazioni con gli enti locali ed istituzionali, culturali e di associazionismo del territorio per sviluppare percorsi progettuali in piena collaborazione. Può inoltre partecipare anche ad iniziative (percorsi progettuali, concorsi) della Regione e nazionali volte a promuovere l'Educazione Civica.

A supporto della crescita della competenza digitale, realizza un piano di didattica integrata utilizzando gli strumenti attivati a sostegno della didattica.

### **METODOLOGIA DIDATTICA**

Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti parteciperanno alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale.

Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

#### ATTIVITÀ PREVISTE

- Coinvolgimento del territorio
- Programmazione di percorsi multidisciplinari tenendo conto delle competenze trasversali e del curriculum in verticale
- Incontri di formazione per docenti e allievi anche in modalità *smartworking*
- Documentazione finale delle esperienze anche attraverso *l'utilizzo di format condivisi* con utilizzo delle tecnologie e delle piattaforma G-suite.
- Diffusione e comunicazione dei processi e delle azioni attraverso il sito istituzionale.

## ORGANIZZAZIONE

Per la **Scuola dell' Infanzia** così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, *“tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”*

“Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche all'inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.”

Per quanto riguarda la **Scuola primaria** e la **Scuola Secondaria**, l'**insegnamento trasversale dell'educazione civica** viene affidato, in contitolarità, a docenti della classe sulla base degli obiettivi di apprendimento e la trasversalità con le discipline del curricolo, secondo le modalità orarie riportate in tabella, con una **distribuzione oraria per ciascun anno di non meno di 15 ore nel primo quadrimestre e non meno di 18 ore nel secondo quadrimestre.**

ORARIO	
DISCIPLINE TRASVERSALI ALL'INSEGNAMENTO	ORE/ANNO
ITALIANO	6
STORIA	4
GEOGRAFIA	5
SCIENZE	5
TECNOLOGIA	5
ARTE	2
ED. FISICA	2
MUSICA	2
RELIGIONE CATTOLICA	2
TOTALE	33

Per ciascuna classe viene individuato, il docente prevalente, coordinatore di classe a cui è affidato il coordinamento dell'insegnamento dell'educazione civica.

**Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento** avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe durante gli incontri di programmazione e nei consigli, prevedendo **attività interdisciplinari.**

## VALUTAZIONE

**L'insegnamento di ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, come** previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi per il primo quadrimestre e un giudizio descrittivo nel secondo quadrimestre, desunto da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. (decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021), .

Si fa riferimento ai criteri e alle griglie di valutazione adottati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF.

## **CURRICOLO AGGIORNATO**

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>
<p><b>IDENTITÀ CULTURALE E APPARTENENZA</b></p> <p>A. Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere e la coesione sociale. B. Comprendere il ruolo e le funzioni nelle società democratiche.</p> <p><b>RISPETTO DEGLI ALTRI E DELLE DIVERSE CULTURE</b></p> <p>C. Sostenere la promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché la disponibilità a rispettare la privacy degli altri</p> <p><b>PARTECIPAZIONE ALLA VITA COMUNITARIA</b></p> <p>D. Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità.</p> <p><b>RISPETTO DI SÉ E DEL PIANETA</b></p> <p>E. Essere responsabili in campo ambientale Sostenere stili di vita sostenibili</p>
<p><b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</li><li>2. Prende consapevolezza di sé, del proprio ruolo nelle «formazioni sociali».</li><li>3. Rispetta le prime regole di convivenza</li><li>4. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.</li><li>5. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</li><li>6. Individua le regole necessarie per giocare, conversare, operare insieme ai compagni</li><li>7. Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</li><li>8. Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.</li><li>9. Scopre la solidarietà anche attraverso l'aiuto ai compagni più piccoli e a quelli che manifestano difficoltà.</li><li>10. Rispetta e cura la scuola: i locali, gli arredi, i materiali.</li><li>11. Si orienta con sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</li><li>12. Scopre il piacere di stare bene con gli altri.</li><li>13. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</li></ol>

**NUCLEI CONCETTUALI ( Linee Guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92)**

- A. CITTADINANZA E COSTITUZIONE**
- B. EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E AL CONTRASTO DELLE MAFIE**
- C. EDUCAZIONE AMBIENTALE**
- D. SVILUPPO SOSTENIBILE AGENDA 2030**
- E. FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE**
- F. EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI**
- G. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE**

**OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO**

<p><b>INFANZIA</b></p> <p><b>3-4 anni</b></p> <p><b>5 anni</b></p>	<p>A..1. Vivere, giocare, lavorare insieme ad altri: diritti e doveri</p> <p>A.2. Collaborare e cooperare.</p> <p>A.3. Superare il timore della diversità;</p> <p>A. 4. Accogliere ogni bambino uguale ma diverso.</p> <p>A.5. Riconoscere emozioni in se stesso e nell'altro</p> <p>A. 6. Conoscere e rispettare le prime regole di igiene e tutela della salute.</p> <p>B.1. Infondere il rispetto di sé e degli altri.</p> <p>B.2. Rispettare semplici regole della vita di gruppo.</p> <p>C.1. Conoscere l'ambiente.</p> <p>D.1 Rispettare l'ambiente di vita: conoscere le risorse, aver cura degli ambienti e delle cose adottando comportamenti corretti.</p> <p>E.1. Conoscere e rispettare le prime regole della strada</p> <p>F.1. Conoscere e confrontare elementi caratteristici delle tradizioni culturali del proprio paese e delle culture altrui.</p> <p>G.1. Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale</p>
--	---



**SCUOLA PRIMARIA**  
**EDUCAZIONE CIVICA**

**IDENTITÀ CULTURALE E APPARTENENZA**

- A. Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere e la coesione sociale.
- B. Comprendere il ruolo e le funzioni nelle società democratiche.

**RISPETTO DEGLI ALTRI E DELLE DIVERSE CULTURE**

- C. Sostenere la promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché la disponibilità a rispettare la privacy degli altri

**PARTECIPAZIONE ALLA VITA COMUNITARIA**

- D. Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità.

**RISPETTO DI SÉ E DEL PIANETA**

- E. Essere responsabili in campo ambientale
- F. Sostenere stili di vita sostenibili

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

1. Sviluppare in modo armonico la propria persona all'interno dei principi della Costituzione italiana.
2. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
3. Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
4. Riconoscere i ruoli e le funzioni diverse nella vita familiare come luogo di esperienza sociale e di reciproco riconoscimento e aiuto, nel dialogo fra generazioni.
5. Riconoscere ruoli e funzioni diverse nella scuola, identificando le corrette relazioni degli alunni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra loro e riconoscendo il valore dei rapporti scuola famiglia.
6. Attuare la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali.
7. Distinguere i diritti e i doveri, sentendosi impegnato ad esercitare sia gli uni che gli altri.
8. Accettare e accogliere le diversità, comprendendone le ragioni e soprattutto impiegandole come risorsa per la risoluzione di problemi e l'esecuzione di compiti
9. Testimoniare la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana (vita familiare, gioco, sport ecc.).
10. Rispettare l'ambiente e Impegnarsi attivamente per la tutela e la salvaguardia del patrimonio naturale.
11. Imparare a conoscere e riconoscere i diversi materiali e le loro proprietà, la provenienza e l'impatto ambientale
12. Conoscere le prime norme relative al rispetto del mondo che ci circonda (raccolta differenziata, attenzione agli sprechi, utilizzo di materiali di recupero per attività varie)
13. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico - fisico.
14. Curare la propria persona (igiene, stili alimentari, cura dei denti ecc.) e gli ambienti di vita per migliorare lo «star bene» proprio e altrui.
15. Impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

## **NUCLEI CONCETTUALI ( Linee Guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92)**

**A. CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

**B. EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E AL CONTRASTO DELLE MAFIE**

**C. EDUCAZIONE AMBIENTALE**

**D. SVILUPPO SOSTENIBILE AGENDA 2030**

**E. FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE**

**F. EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI**

**G. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE**

Obiettivi di apprendimento:				
Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<p>A. 1. Partecipare ad attività di gruppo rispettando indicazioni e regole.</p> <p>A. 2. Individuare e distinguere alcune “regole” delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola.</p> <p><b>B. 1. Dimostrare collaborazione, fiducia e senso di responsabilità nei confronti dei compagni e insegnanti.</b></p> <p>C.1. Rispettare il paesaggio: cura, pulizia e salvaguardia.</p> <p>D.1 Rispettare l’ambiente di vita: conoscere le risorse, aver cura degli ambienti e delle cose adottando comportamenti corretti.</p> <p>E.1. Promuovere comportamenti in linea con il concetto di star bene (ed. alimentare norme igieniche).</p>	<p>A.1. Comprendere e rispettare le regole per la convivenza sociale</p> <p>A.2. Conoscere i propri diritti e doveri, le regole del vivere insieme.</p> <p><b>B. 1. Riflettere sul valore dell’amicizia e della solidarietà.</b></p> <p>C.1. Conoscere la realtà ambientale e sviluppare le relazioni che intercorrono tra l’uomo e l’ambiente.</p> <p>D.1. Conoscere ed applicare le principali regole sul rispetto e la salvaguardia dell’ambiente. (raccolta differenziata).</p> <p>E.2. Conoscere osservare i fondamentali principi per la sicurezza in tutti i contesti di vita.</p>	<p>A.1. Avere consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>A.2. Elaborare e scrivere diversi tipi di Regolamento.</p> <p><b>B.1. Saper organizzare il lavoro scolastico per svolgere compiti e attività di gruppo in funzione di un obiettivo comune.</b></p> <p><b>B.2. Rispettare e aiutare i compagni e sviluppare il senso della collaborazione reciproca.</b></p> <p><b>B.3 Ascoltare, comprendere e accettare opinioni e comportamenti diversi dal proprio.</b></p> <p>C.1. Conoscere la realtà ambientale e sviluppare le relazioni che intercorrono tra l’uomo e l’ambiente.</p>	<p>A.1 Potenziare il senso della collaborazione reciproca.</p> <p>A.2. Riconoscere varie forme di governo.</p> <p>A.3. Identificare e distinguere procedure, compiti, ruoli e poteri.</p> <p>A.4. Conoscere e analizzare i simboli dell’identità nazionale ed europea.</p> <p>A.5. Comprendere i principi sanciti dalla Costituzione italiana.</p> <p>B.1. Sviluppare il senso della legalità e del rispetto delle regole e della legalità.</p> <p>B.2. Educare alla legalità come lotta all’omertà, alla prepotenza e alla «sopraffazione».</p> <p>C.1. Conoscere la realtà ambientale e sviluppare le relazioni che intercorrono tra l’uomo e l’ambiente.</p>	<p>A.1. Aderire consapevolmente ai valori sociali condivisi con un atteggiamento cooperativo che consenta all’alunno di praticare la convivenza civile.</p> <p>A.2. Riconoscere la propria appartenenza nazionale all’interno dell’appartenenza europea e mondiale.</p> <p>A.3. Comprendere i principi sanciti dalla Costituzione italiana, le caratteristiche principali degli organi costituzionali e l’organizzazione politica che regge il nostro Paese.</p> <p>A.4. Conoscere e analizzare i simboli dell’identità europea.</p> <p>B.1. Valorizzare e diffondere le opere meritorie dei rappresentanti della giustizia e delle forze dell’ordine del nostro tempo.</p> <p>D.1. Vivere in un ambiente di vita sostenibile per tutti: cura delle risorse e lotta allo spreco.</p>

<p>G.1. Esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici.</p>	<p><b>F.1. Agisce in modo consapevole e promuove azioni finalizzate a rispettare e migliorare il contesto in cui vive.</b></p> <p>G.1. Esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici.</p>	<p><b>D.1. Sviluppare atteggiamenti finalizzati alla salvaguardia del territorio ambientale (raccolta differenziata, attenzione agli sprechi, utilizzo di materiali di recupero per attività creative).</b></p> <p><b>E.2. Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza in tutti i contesti di vita.</b></p> <p><b>F.1. Conoscere la cultura e le tradizioni attraverso miti e leggende legate al territorio.</b></p> <p>G.1. Esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici</p>	<p><b>C.2. Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.</b></p> <p><b>D.1. Vivere in un ambiente di vita sostenibile per tutti: cura delle risorse (energie, acqua...) e lotta allo spreco.</b></p> <p><b>E.1. Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita.</b></p> <p><b>F.1. Conoscere fatti ed eventi che hanno caratterizzato la storia locale attraverso le testimonianze del passato presenti nei musei, negli archivi storici, nei beni architettonici e monumentali nelle aree paesaggistiche, nei siti o nelle tracce (materiali e immateriali) presenti nel territorio</b></p> <p><b>F.2. Acquisire sensibilità verso i problemi della tutela, della fruizione e della conservazione del proprio patrimonio storico-monumentale-folkloristico.</b></p> <p>G.1. Esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, sapersi proteggere dalle insidie della rete e dei media.</p>	<p><b>E.1. Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita.</b></p> <p><b>E.2. Promuovere la conoscenza delle diverse tipologie di rischio a cui è esposto il nostro Paese.</b></p> <p><b>F.1. Conoscere fatti ed eventi che hanno caratterizzato la storia locale attraverso le testimonianze del passato presenti nei musei, negli archivi storici, nei beni architettonici e monumentali nelle aree paesaggistiche, nei siti o nelle tracce (materiali e immateriali) presenti nel territorio</b></p> <p><b>F.2. Conoscere le Istituzioni che tutelano il Territorio.</b></p> <p>G.1. Esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni</p>
--	---	---	---	---

# SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

## EDUCAZIONE CIVICA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

- Sviluppa le dimensioni di identità e di appartenenza, quali livelli impliciti della cittadinanza attiva come formazione integrale della persona
- Si confronta con realtà, idee, valori, modelli di comportamento, culture diverse al fine di favorire il dialogo interculturale; favorisce la cittadinanza attiva nell'ambito della convivenza civile, nel perseguire la legalità
- Interiorizza valori etici, motivazioni e competenze per:
- Imparare ad imparare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni

### NUCLEI CONCETTUALI ( Linee Guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92)

#### A. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

#### B. EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E AL CONTRASTO DELLE MAFIE

#### C. SVILUPPO SOSTENIBILE AGENDA 2030

#### D. FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE

#### E. EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI

#### F. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

#### Obiettivi di apprendimento:

Classe I	Classe II	Classe III
<p>A.1. Conoscere e rispettare le principali norme di vita associata.</p> <p>A.2. Consolidare la maturazione dell'identità personale e riconoscere la propria appartenenza a comunità sociali sempre più vaste</p> <p>A.3. Acquisire comportamenti corretti nel rispetto delle regole della convivenza civile e democratica</p> <p>B.1. Promuovere l'acquisizione di comportamenti responsabili, democratico-collaborativi, aperti alla cooperazione, alla tolleranza, alla solidarietà</p>	<p>A.1. Conoscere le principali forme di governo locale, nazionale ed internazionale</p> <p>A.2. Ricostruire le tappe dell'unificazione europea e le modalità di governo dell'Europa.</p> <p>A.3. Sviluppare il senso civico, la responsabilità individuale e collettiva</p> <p>B.1. Promuovere l'acquisizione di comportamenti responsabili, democratico - collaborativi, aperti alla cooperazione, alla tolleranza, alla solidarietà</p> <p>B.2. Acquisire comportamenti corretti nel rispetto delle regole della convivenza civile e democratica</p>	<p>A.1. Conoscere le varie parti della Costituzione italiana, gli organi dello Stato e le loro funzioni principali</p> <p>A.2. Individuare alcune problematiche sociali e rapportarle al territorio</p> <p>A.3. Prepararsi alla scelta del percorso formativo del secondo ciclo degli studi consapevoli delle offerte presenti sul territorio e delle proprie inclinazioni.</p> <p>A.4. Sviluppare il senso civico, la responsabilità individuale e collettiva.</p> <p>B.1. Promuovere l'acquisizione di comportamenti responsabili, democratico-collaborativi, aperti alla cooperazione, alla tolleranza, alla solidarietà</p>

<p>C.1. Acquisire consapevolezza nelle problematiche ambientali al fine di assumere comportamenti critici e responsabili</p> <p>D.1. Sviluppare atteggiamenti di rispetto e di tutela per la propria salute, per la propria e altrui sicurezza.</p> <p>G.1. Comprendere come le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione</p>	<p>C.1. Acquisire consapevolezza nelle problematiche ambientali al fine di assumere comportamenti critici e responsabili</p> <p>D.1. Sviluppare atteggiamenti di rispetto e di tutela per la propria salute, per la propria e altrui sicurezza</p> <p>E.1. Sviluppare il senso del bene comune</p> <p>G.1. Comprendere come le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione</p> <p>G.2. Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità delle informazioni</p>	<p>B.1. Acquisire comportamenti corretti nel rispetto delle regole della convivenza civile e democratica</p> <p>C.1. Acquisire consapevolezza nelle problematiche ambientali al fine di assumere comportamenti critici e responsabili</p> <p>D.1. Sviluppare atteggiamenti di rispetto e di tutela per la propria salute, per la propria e altrui sicurezza</p> <p>G.2. Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità delle informazioni</p>
---	---	--